



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 14 luglio 2026

Al Presidente del Consiglio Comunale

Federico Soffritti

Al Presidente della 2^ Commissione Consiliare

Camilla Mondini

Al Presidente della 3^ Commissione Consiliare

Stefano Perelli

Al Presidente della 5^ Commissione Consiliare

Luca Caprini

Al Presidente della 6^ Commissione Consiliare

Diletta D'Andrea

Richiesta di convocazione urgente di Commissione congiunta

Oggetto: Richiesta di convocazione urgente congiunta delle Commissioni Consiliari competenti in materia di Cultura, Urbanistica, Ambiente, Mobilità, Sicurezza, Turismo, Commercio e Attività produttive, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Consiglio Comunale, per l'avvio di un percorso condiviso sul modello di programmazione, localizzazione e governance dei grandi eventi cittadini, a partire dal caso di specie del Ferrara Summer Festival 2026.

PREMESSO CHE

- Il Ferrara Summer Festival contribuisce all'attrattività turistica della città e genera ricadute economiche sul territorio. Proprio per la rilevanza che la manifestazione ha assunto nel tempo, negli ultimi due anni si è sviluppato un articolato dibattito pubblico sul rapporto tra grandi eventi, qualità della vita dei residenti, sviluppo economico, tutela della salute, mobilità e utilizzo degli spazi pubblici.
- Già nel corso del 2025 numerosi cittadini residenti, attività economiche e professionisti operanti nell'area di Piazza Ariostea avevano rappresentato all'Amministrazione Comunale le criticità connesse allo svolgimento della manifestazione.
- Tali istanze avevano trovato riscontro negli atti depositati dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico, con i quali si proponevano misure di mitigazione degli impatti e l'apertura di un confronto istituzionale tra Amministrazione, cittadini e categorie economiche.
- Nel corso dell'edizione 2026 si è aperto un articolato contenzioso amministrativo promosso da alcuni residenti, nel cui ambito è stato inizialmente negato l'accesso agli atti richiesti dai cittadini; diritto successivamente ristabilito da una prima pronuncia del Tribunale Amministrativo Regionale.
- Nel prosieguo del procedimento il TAR, pronunciandosi in sede cautelare, ha riconosciuto la sussistenza di un possibile pregiudizio per i cittadini, disponendo specifiche prescrizioni sullo svolgimento della manifestazione e rinviando al giudizio di merito ogni ulteriore valutazione.
- Nel frattempo il dibattito pubblico si è progressivamente ampliato, coinvolgendo cittadini, associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, operatori turistici, organi di informazione e la stessa Amministrazione Comunale.
- La stessa Amministrazione Comunale ha annunciato la costituzione di un gruppo di lavoro finalizzato a valutare possibili localizzazioni alternative del Ferrara Summer Festival, confermando la natura strategica della questione.

CONSIDERATO CHE

- I residenti ricorrenti hanno ribadito che l'obiettivo non è impedire gli eventi ma garantirne una gestione rispettosa delle regole, della salute, del riposo e della qualità della vita.
- Ascom Confcommercio Ferrara e FIPE Confcommercio Ferrara hanno evidenziato il valore economico del Ferrara Summer Festival, sostenendone la permanenza in Piazza Ariostea.
- Assohotel Confesercenti Ferrara ha richiamato la necessità di una programmazione degli eventi con un orizzonte di almeno dodici-diciotto mesi, così da valorizzarne pienamente le ricadute turistiche.
- UIL Ferrara, pur riconoscendo il valore dei grandi eventi quale possibile leva di sviluppo, ha proposto di valutarne le reali ricadute occupazionali attraverso l'Osservatorio Provinciale sul mercato del lavoro, superando le polemiche e fondando il confronto su dati oggettivi.
- L'editoriale 'Un patto per la città' pubblicato da La Nuova Ferrara ha richiamato la necessità di costruire un nuovo equilibrio tra eventi, residenti e interesse pubblico.
- Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico ha sostenuto la necessità di superare una contrapposizione tra favorevoli e contrari agli eventi, proponendo un metodo fondato sul rispetto delle regole, sulla prevenzione dei conflitti, sulla trasparenza amministrativa e sulla costruzione di strumenti permanenti di confronto tra Amministrazione, cittadini, categorie economiche e organizzatori.

Il Gruppo Consiliare La Comune di Ferrara, con la mozione P.G. n. 51175/2026, ha proposto l'adozione di protocolli preventivi per la valutazione degli impatti ambientali e sociali dei grandi eventi, il coordinamento tra sicurezza e tutela dei luoghi, la predisposizione di relazioni sulla vulnerabilità dei siti, il monitoraggio acustico e la pubblicazione dei dati raccolti prima, durante e dopo le manifestazioni.
- I Gruppi Consiliari Movimento 5 Stelle e Civica Fabio Anselmo, già con la sottoscrizione della richiesta di convocazione della Commissione nel giugno 2025, avevano condiviso la necessità di affrontare la questione nella sede istituzionale più idonea, attraverso il coinvolgimento dei residenti e delle categorie economiche e sociali.

- Le diverse posizioni convergono sulla necessità di una riflessione strutturata sul modello di programmazione, localizzazione e governo dei grandi eventi.

RITENUTO CHE

- Il Consiglio Comunale, attraverso le proprie Commissioni Permanenti, rappresenti la sede istituzionalmente più idonea nella quale ricondurre il confronto entro un percorso pubblico, trasparente e partecipato. La complessità della vicenda richiede un metodo fondato sull'ascolto, sull'analisi dei dati, sulla valutazione degli impatti e sulla costruzione di indirizzi condivisi.
- Un confronto realmente equilibrato non possa limitarsi alla valutazione delle ricadute turistiche ed economiche, ma debba considerare con pari dignità la tutela della salute e del riposo, la fruibilità ordinaria della piazza, la conservazione del bene storico e monumentale, l'accessibilità, la mobilità e la qualità della vita del quartiere.
- Il compito delle istituzioni non è scegliere tra eventi e residenti, né tra sviluppo economico e qualità della vita. Il loro compito è costruire le condizioni perché tali interessi possano convivere attraverso regole, programmazione, trasparenza e partecipazione.

SI CHIEDE

La convocazione urgente di una seduta congiunta delle Commissioni competenti, con la partecipazione degli Assessori competenti e l'invito a una delegazione dei residenti di Piazza Ariostea, Ascom Confcommercio, FIPE Confcommercio, Confesercenti, Assohotel, CNA, Confartigianato, CGIL, CISL e UIL.

FINALITÀ DELLA SEDUTA

La Commissione dovrà costituire il primo appuntamento di un percorso istituzionale condiviso finalizzato alla definizione di un modello stabile di programmazione, localizzazione e governance dei grandi eventi cittadini.

- Ascolto dei diversi portatori di interesse, garantendo un confronto equilibrato tra residenti, attività economiche, organizzatori, associazioni, rappresentanze

sindacali, organismi tecnici e soggetti competenti in materia di salute, ambiente, tutela del patrimonio, accessibilità e mobilità.

- Analisi delle ricadute turistiche, economiche e occupazionali.
- Valutazione degli impatti urbanistici, ambientali, acustici, logistici e sociali, considerando la durata complessiva della sommatoria degli eventi in uno stesso sito, il cumulo degli eventi, gli effetti sui residenti, sulla mobilità, sul patrimonio storico e sulla fruibilità ordinaria dello spazio pubblico.
- Confronto sulle possibili localizzazioni future.
- Definizione di criteri trasparenti per la scelta delle sedi.
- Costruzione di una programmazione pluriennale.
- Individuazione di strumenti permanenti di consultazione e monitoraggio.
- Formulazione di linee di indirizzo condivise.

GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO

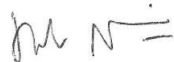
Sara Conforti



Anna Chiappini



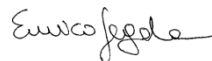
Davide Nanni



Massimo Buriani



Enrico Segala



Proto Matteo



Cusinato Elia



GRUPPO CIVICA ANSELMO

Fabio Anselmo



Leonardo Fiorentini



Arianna Poli



Gruppo La Comune di Ferrara

Anna Zonari



Gruppo Movimento 5 Stelle

Marzia Marchi

